



COMUNE DI PESCANTINA
PROVINCIA DI VERONA

ORIGINALE/COPIA

N° 288 Reg. delib.	Ufficio competente Serv. Ecologia/Gest. Discarica N. proposta 79
-----------------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO DI AZIONE E RISANAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA DEI COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA DI VERONA E RELATIVA PROPOSTA DI RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA FINALIZZATE AL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

Oggi ventinove del mese di dicembre dell'anno duemiladieci convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

			Presenti	Assenti
1	REGGIANI ALESSANDRO	Sindaco	X	
2	DONATONI DAVIDE	Assessore	X	
3	FORNASER MANUEL	Assessore	X	
4	MARCHESINI ALFONSO	Assessore	X	
5	MARCHIORI FRANCESCO	Assessore	X	
6	PIUBELLO LOREDANA	Assessore	X	
7	ZANOLLI SERGIO	Assessore		X
			6	1

Assiste alla seduta il Segretario Generale CECATO Dott. Giampietro

Il Sig. REGGIANI ALESSANDRO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.



COMUNE DI PESCANTINA
PROVINCIA DI VERONA

Ufficio: Serv. Ecologia/Gest. Discarica

OGGETTO: ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO DI AZIONE E RISANAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA DEI COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA DI VERONA E RELATIVA PROPOSTA DI RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA FINALIZZATE AL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

PARERI DI COMPETENZA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 (T. U. delle leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali) vengono espressi i seguenti pareri in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

PARERE TECNICO

Il sottoscritto BORDONI Dott. Claudio responsabile dell'Area o Servizio di competenza, esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Pescantina, li 22.12.2010

IL RESPONSABILE
BORDONI Dott. Claudio

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto responsabile dell'Area o Servizio di competenza, esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Pescantina, li _____

IL RESPONSABILE

Il Presidente fa dar lettura della seguente proposta di deliberazione;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in attuazione degli articoli 8 e 9 del D.Lgs 4 agosto 1999, n. 351 e degli articoli 22 e 23 della Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, la Regione Veneto con delibera del Consiglio regionale n.57 del 11 novembre 2004 ha approvato il "Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (di seguito indicato come P.R.T.R.A.);
- il P.R.T.R.A classifica le zone del territorio regionale nelle quali i livelli di uno o più inquinanti comportano il rischio di superamento del valore limite e delle soglie di allarme, individua le Autorità competenti alla gestione delle situazioni di rischio e definisce le misure da attuare affinché sia ridotto il rischio di superamento dei valori degli inquinanti, con particolare riferimento alle polveri sottili (PM10), agli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e al biossido di azoto (NO₂);
- il Piano regionale prevede l'aggiornamento periodico della lista dei Comuni inseriti in zona A in funzione dei risultati delle misure di concentrazione di inquinanti in atmosfera;
- a seguito degli incontri con ARPAV - sezione regionale - è stata proposta nel 2006 da parte di ARPAV una nuova zonizzazione che inserisce in zona A circa il 70% dei Comuni della Provincia di Verona;
- il Tavolo Tecnico Zonale (di seguito T.T.Z.), istituito ai sensi del Piano regionale medesimo, riunito in data 14 luglio 2006 ha accolto la proposta di nuova zonizzazione effettuata da ARPAV che, nel dettaglio, individua 49 nuovi Comuni in fascia A. Tra questi, ne vengono identificati 14 (i cosiddetti Comuni della cintura metropolitana ovvero Verona, San Martino Buon Albergo, Buttapietra, Grezzana, Negrar, San Pietro In Cariano, Pescantina, Bussolengo, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Sona, Sommacampagna, Villafranca e Lavagno), che per motivi amministrativi e di omogeneità territoriale sono inseriti in fascia "A1 agglomerato";
- il Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (C.I.S.), istituito dal Piano regionale medesimo, ha ratificato, nell'incontro del 28 settembre 2006, tale nuova zonizzazione che pertanto risulta attualmente pienamente operativa;
- il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera della Regione Veneto prevede che i Comuni ricadenti nelle cosiddette fasce "A" e "B" predispongano ed attuino i Piani di Azione e di Risanamento;
- la Delibera della Giunta Provinciale di Verona n. 25 del 23 marzo 2006, stabilisce che l'estensione della fascia A comporta che anche i Comuni che hanno già provveduto all'elaborazione del Piano di Azione dovranno riesaminarlo ed aggiornarlo al fine del necessario coordinamento con i Comuni contermini;
- nel T.T.Z. del 21 novembre 2006 è stata votata all'unanimità la strategia di coordinamento dei Comuni, con un accorpamento degli stessi in 4 Macro aree, finalizzato all'elaborazione di Piani di Azione e Risanamento coerenti tra tali enti. Il Comune di Verona risulta inserito nella Macro area 2 - Zona metropolitana-, insieme ai 13 Comuni in fascia A1 agglomerato ed agli ulteriori 6 Comuni di Sant'Ambrogio di Valpolicella, Pastrengo, Valeggio sul Mincio, Peschiera del Garda, Castelnuovo del Garda e Zevio;
- il Piano di Azione e Risanamento della Qualità dell'aria costituisce uno dei documenti di riferimento per l'armonizzazione dei diversi atti di programmazione e pianificazione, con particolare riferimento al settore dei trasporti e dell'energia. La tutela della qualità dell'aria necessita infatti di strumenti trasversali, richiedendo il coinvolgimento attivo di tutti i Settori Comunali, delle Aziende partecipate, degli Enti pubblici, delle imprese e dei singoli cittadini;
- il Comune di Pescantina, con D.G. n. 167/2008 ha approvato la bozza di accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 per le attività relative alla redazione del Piano di Azione e Risanamento della Qualità dell'Aria, da stipularsi fra Comune di Verona, Comuni dell'area metropolitana, Amministrazione provinciale, ARPAV, ULSS 20 e il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli studi di Trento (di seguito "DICA");
- tale accordo è stato sottoscritto in data 16 dicembre 2008 tra ULSS 20, Arpav - dipartimento di Verona (con funzioni di coordinamento), Provincia di Verona, Università di Trento, comuni di Bussolengo, Buttapietra, Castel d'Azzano, Castelnuovo del Garda, Grezzana, Lavagno, Negrar, Pescantina, San Giovanni Lupatoto, San Martino Buon Albergo, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sommacampagna, Sona, Valeggio sul Mincio, Verona, Villafranca di Verona, Zevio;

- tale coordinamento mira, attraverso le sinergie messe in atto, ad ottimizzare le attività di ogni singolo ente e risponde ai principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza ai quali è preordinata l'azione amministrativa nel suo complesso. Tale modalità di lavoro, inoltre, oltre ad essere stata espressamente richiesta dal TTZ, rappresenta un indubbio valore aggiunto rispetto all'ipotesi di Piani aria scollegati, predisposti dai singoli Comuni che non potrebbero tenere conto delle implicazioni di un contesto complesso, che solo un coordinamento può considerare;
- Il T.T.Z. nella seduta del 22 settembre 2009, ha espresso parere favorevole all'unanimità sulla proposta di nominare il Comune di Verona quale autorità capofila per le procedure di VAS, e procedimenti collegati, del Piano di Azione e Risanamento della Qualità dell'aria;
- la V.A.S. del Piano di Azione e Risanamento della Qualità dell'Aria dovrà seguire le indicazioni metodologiche e procedurali descritte nell'Allegato C della Deliberazione della Giunta regionale n. 791 del 31 marzo 2009 in quanto l'approvazione di tale piano è di competenza di altra amministrazione (Provincia) ed esso esplica il suo effetto entro il territorio regionale;
- In data 31 maggio 2010 è stato consegnato, dall'Università di Trento, l'elaborato tecnico-scientifico posto a supporto all'adozione del Piano di Azione e Risanamento della Qualità dell'Aria da parte dei comuni aderenti all'Accordo;
- Il Comitato Tecnico, istituito ai sensi dell'accordo sottoscritto, nella seduta del 1 settembre 2010 ha espresso il nulla osta per la validazione del documento stesso e contestualmente evidenziato la necessità di definire congiuntamente modalità e tempistiche per la corretta adozione del Piano di Azione e Risanamento della Qualità dell'Aria e proseguire con celerità l'iter di V.A.S.;
- I 18 Comuni, sulla base delle decisioni assunte nell'incontro del 7 settembre 2010, hanno successivamente costituito un gruppo di lavoro partecipando a 4 incontri tecnici al fine di implementare congiuntamente, con la collaborazione di ULSS 20, di ARPAV e sulla base delle risultanze dell'elaborato tecnico scientifico, l'insieme delle azioni da sottoporre alle rispettive Giunte comunali affinché le stesse potessero esprimere indicazioni in merito alle specifiche azioni da attuare all'interno dei singoli Comuni ed alla tempistica di realizzazione delle stesse;
- tutti i Comuni aderenti all'accordo hanno deliberato le azioni che gli stessi si impegnano ad attuare e le relative tempistiche di realizzazione;
- Il gruppo di lavoro, sulla base delle decisioni assunte nel sopra citato incontro del 7 settembre 2010, ha successivamente predisposto un documento finale costituito da sintesi non tecnica dell'elaborato dell'Università di Trento, schede descrittive delle singole azioni, schede dei singoli Comuni contenenti le azioni approvate dalle rispettive Giunte comunali, fase di monitoraggio dell'efficacia delle azioni e conclusioni. Tale documento finale costituisce la Proposta di Piano di Azione e Risanamento della Qualità dell'Aria dei Comuni dell'area metropolitana di Verona, da sottoporre alle rispettive Giunte comunali per l'adozione;

ATTESO CHE la deliberazione della Giunta comunale n. 236 del 27 ottobre 2010 ha stabilito che:

- la scheda tecnica e le schede descrittive delle azioni verranno inserite nella proposta di "Piano di Azione e Risanamento della Qualità dell'Aria dei Comuni dell'area metropolitana di Verona" unitamente alle schede approvate dalle Giunte degli altri 17 Comuni dell'area metropolitana di Verona aderenti all'accordo sottoscritto il 16 dicembre 2008;

PRESO ATTO CHE:

le suddette azioni si dividono in azioni immediate e azioni strutturali; le azioni immediate sono quegli interventi che possono essere intrapresi a breve termine ottenendo una riduzione delle emissioni immediata. Sono prevalentemente azioni a carattere temporaneo, da applicare cioè nel periodo più critico dell'anno (per es. stagione invernale).

Le azioni strutturali, invece, sono quelle misure di lungo periodo che possono essere introdotte gradualmente, che richiedono investimenti iniziali anche ragguardevoli e di cui si potrà valutare l'efficacia nel medio-lungo termine.

Tali azioni sono precedute o accompagnate dalle cosiddette azioni sovra comunali, ovvero azioni conoscitive e di coordinamento a livello sovra comunale, il cui soggetto responsabile non è il Comune ma può essere la Provincia, la Regione o un Ente tecnico-scientifico come ARPAV o ULSS. I 18 Comuni collaborano

congiuntamente e supportano attivamente questi interventi che sono fondamentali per la corretta applicazione del Piano e per ottenere i migliori risultati per la riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Le azioni sovra comunali costituiscono parte integrante del Piano di Azione e Risanamento della Qualità dell'Aria, in quanto sono destinate a fornire il quadro conoscitivo all'interno del quale le azioni specifiche possono essere definite in termini quantitativi e progressivamente aggiornate.

CONSIDERATO CHE:

tutti i Comuni aderenti all'accordo hanno trasmesso le deliberazioni delle rispettive Giunte Comunali nelle quali sono state indicate le azioni che gli stessi si impegnano ad attuare e le relative tempistiche di realizzazione. Tali azioni sono state inserite e costituiscono parte integrante e sostanziale del Piano di Azione e Risanamento della Qualità dell'aria condiviso tra i 18 Comuni aderenti all'Accordo;

VALUTATO pertanto di adottare:

- la proposta di "Piano di Azione e Risanamento della Qualità dell'Aria dei Comuni dell'area metropolitana di Verona" comprensiva dell'allegato.1 - Elaborato tecnico-scientifico prodotto dall'Università di Trento,
- la proposta di Rapporto Ambientale della V.A.S. ed i suoi allegati:
 - Tavola I: Carta d'inquadramento generale;
 - Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale;
 - Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA).

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio Regionale 11 novembre 2004 n.57 con cui è stato approvato il "Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera";
- la deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2006 n. 3195 "Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera. Comitato di indirizzo e sorveglianza sui problemi di tutela dell'atmosfera. Approvazione della nuova zonizzazione del territorio regionale";
- l'art. 48 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che disciplina le competenze della Giunta;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 167/2008, con cui si approva la bozza di accordo;
- la delibera della Giunta comunale di Verona n.305 del 07/10/2009 relativa all'autorità procedente in materia di V.A.S.;
- la deliberazione della Giunta comunale di Verona n. 345 del 13 ottobre 2010;
- la deliberazione della Giunta comunale di Pescantina n. 236 del 27 ottobre 2010;
- la deliberazione della Giunta comunale di Negrar n. 204 del 15 novembre 2010;
- la deliberazione della Giunta comunale di Valeggio sul Mincio n. 180 del 04 novembre 2010;
- la deliberazione della Giunta comunale di Sona n. 146 del 3 novembre 2010;
- la deliberazione della Giunta comunale di Castel d'Azzano n. 137 del 2 novembre 2010;
- la deliberazione della Giunta comunale di Buttapietra n. 164 del 28 ottobre 2010;
- la deliberazione della Giunta comunale di Sant'Ambrogio di Valpolicella n.223 del 14 ottobre 2010;
- la deliberazione della Giunta comunale di Villafranca n.172 del 15 ottobre 2010;
- la deliberazione della Giunta comunale di Grezzana n. 133 del 03 novembre 2010;
- la deliberazione della Giunta comunale di San Martino Buon Albergo n. 210 del 29 ottobre 2010;
- la deliberazione della Giunta comunale di San Giovanni Lupatoto n. 293 del 27 ottobre 2010;
- la deliberazione della Giunta comunale di Bussolengo n. 139 del 19 ottobre 2010;
- la deliberazione della Giunta comunale di Castelnuovo del Garda n. 188 del 19 ottobre 2010;
- la deliberazione della Giunta comunale di San Pietro in Cariano n. 192 del 17 novembre 2010;
- la deliberazione della Giunta comunale di Zevio n.238 del 16 novembre 2010;
- la deliberazione della Giunta comunale di Sommacampagna n. 185 del 28 ottobre 2010;
- la deliberazione della Giunta comunale di Lavagno n. 171 del 23 novembre 2010;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

aw

- l'art. 14 della Legge Regionale 26 giugno 2008, n.4 che stabilisce che l'autorità a cui compete l'elaborazione del parere motivato sul Rapporto Ambientale è la commissione regionale VAS nominata dalla Giunta regionale con deliberazione n.3262 del 24 ottobre 2006;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 791 del 31 marzo 2009 ;
- il D.P.R. 357/1997 e s.m.i.;
- la D.G.R. n.3173 del 10/10/2006;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d. lgs. 267 del 18 agosto 2000,

Su proposta dell'assessore all'Ecologia e Ambiente;

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di adottare la proposta di "Piano di Azione e Risanamento della Qualità dell'Aria dei Comuni dell'area metropolitana di Verona" allegata alla presente deliberazione e parte sostanziale ed integrante della stessa comprensiva dell'allegato n.1 - Elaborato tecnico-scientifico prodotto dall'Università di Trento (agli atti);
3. di adottare, per quanto concerne la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), la proposta di Rapporto Ambientale unitamente ai suoi allegati (Tavola I, Sintesi non Tecnica e Valutazione di Incidenza Ambientale) che vengono allegati alla presente deliberazione e ne costituiscono parti sostanziali ed integranti;
4. di dare atto che le azioni sovra comunali costituiscono parte integrante del Piano di Azione e Risanamento della Qualità dell'Aria, in quanto sono destinate a fornire il quadro conoscitivo all'interno del quale le azioni specifiche possono essere definite in termini quantitativi e progressivamente aggiornate.
5. di dare atto che, successivamente all'adozione del presente Piano, sarà istituito, con accordo non oneroso, un comitato composto da rappresentanti dei Comuni, ARPAV e ULSS con il compito di valutare la corretta realizzazione del Piano di Azione e Risanamento della Qualità dell'Aria nel territorio in esame ed avere un ruolo propulsivo nei confronti del Tavolo Tecnico Zonale della Provincia di Verona;
6. di individuare nell'area ambiente e territorio la struttura che si occuperà del monitoraggio interno delle azioni individuate, con le modalità indicate nel Piano stesso;
7. di inviare al Comune di Verona, che rappresenta l'Autorità Procedente per la procedura di V.A.S. copia della presente deliberazione al fine di procedere con la fase di pubblicazione sul BUR dell'avviso di cui all'articolo 14, comma 1 del decreto legislativo 152/2006 a seguito della adozione dei documenti sopracitati;
8. di dare atto che dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 14, comma 1 del decreto legislativo 152/2006 decorre il termine di 60 giorni per la consultazione del pubblico sulla documentazione di cui sopra;
9. di utilizzare, quali mezzi di comunicazione per la conoscenza e la diffusione dell'attività in oggetto, nonché favorire l'accesso e la partecipazione della cittadinanza, in conformità a quanto previsto dall'art.1 della legge 7 giugno 2000 n.150, i seguenti strumenti: pubblicazione all'Albo pretorio e sul sito internet del comune medesimo;

\\pescaw2k1ecol02\documenti\testi\10\delibera\bozza_delibera giunta_adozione_piano17_mod_carlo.doc

La presente deliberazione posta ai voti con votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Allegati: atti ufficio

Si dà atto che nella presente seduta sono intervenuti Funzionari e Consiglieri Incaricati invitati dal Sindaco dei quali, per comune accordo, si omette la menzione.

One

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto REGGIANI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto CECATO Dott. Giampietro

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

- Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.
- Si dà atto che dell'adozione del presente verbale, ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000, viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai capigruppo consiliari.

Pescantina, li 29.12.2000

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Cecato dott. Giampietro
IL VICE SEGRETARIO
Fto Gozzi dott. Emilio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il :

a norma dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Pescantina, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Cecato dott. Giampietro
IL VICE SEGRETARIO
Fto Gozzi dott. Emilio

La presente deliberazione è stata:

- Comunicata contestualmente alla sua pubblicazione all'Ufficio Territoriale del Governo di Verona ai sensi dell'art. 135 comma 2 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

La presente deliberazione è stata:

- REVOCATA/ANNULLATA con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____
- RATIFICATA con deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____

Ai sensi dell'art. 18 comma 2 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 certifico che il presente atto composto di n. _____ fogli è conforme all'originale.

Pescantina, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
